



L'aderenza alle raccomandazioni nei primi 1000 giorni di vita tra madri italiane e straniere: cosa dicono i dati della Sorveglianza Bambine e Bambini 0-2 anni dell'ISS

Martina Ventura¹, Margherita Tommasella^{1,2}, Serena Donati¹, Mauro Bucciarelli¹, Romina Pausilli³, Silvia Andreozzi¹ ed Enrica Pizzi¹ per il Gruppo Sorveglianza Bambine e Bambini 0-2 anni 2025
¹Centro Nazionale per la Prevenzione delle Malattie e la Promozione della Salute, Istituto Superiore di Sanità, Roma;²Dipartimento di Biomedicina e Prevenzione, Università di Roma Tor Vergata, Roma; ³Dipartimento di Sanità Pubblica e Malattie Infettive, Sapienza Università di Roma, Roma

I primi 1000 giorni di vita sono una finestra di opportunità unica per promuovere la salute lungo tutto l'arco della vita. Le evidenze scientifiche mostrano come le condizioni sociali, economiche e i contesti culturali influenzino la salute di madri e bambine/i, contribuendo a definire e amplificare disuguaglianze già prima della nascita.

Obiettivo

Descrivere le differenze nell'aderenza alle raccomandazioni relative ai primi 1000 giorni di vita tra madri italiane e straniere, utilizzando i dati della Sorveglianza 0-2 anni.

Metodi

Indagine triennale su campioni rappresentativi di madri arruolate presso i centri vaccinali in occasione delle vaccinazioni nei primi due anni di vita mediante un questionario tradotto in 12 lingue autocompilato dalle madri.

Sorveglianza Bambine e Bambini 0-2 anni

La Sorveglianza Bambine e Bambini 0-2 anni consente di monitorare l'adozione di comportamenti protettivi e a rischio nei primi 1000 giorni e di **analizzare le disuguaglianze associate alle caratteristiche demografiche e socioeconomiche** materne e familiari, tra cui la cittadinanza.



È inserita nel DPCM del 2017 su registri e sorveglianze di rilevanza nazionale e regionale, è promossa dal Ministero della Salute, coordinata dall'Istituto Superiore di Sanità e realizzata in collaborazione con le Regioni e le Province Autonome.

Indicatori e caratteristiche demografiche e socioeconomiche indagati dalla Sorveglianza



Assunzione di acido folico periconcezionale



Allattamento materno



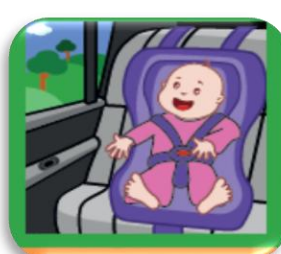
Sicurezza in casa



Consumo di alcol in gravidanza e in allattamento



Posizione in culla



Sicurezza in auto



Uso di tabacco/ altri prodotti in gravidanza e allattamento



Intenzione Vaccinale



Lettura in famiglia ed esposizione a schermi

Età materna

Parità

Cittadinanza

Ripartizione geografica

Livello di istruzione materno

Difficoltà economiche familiari

Partecipazione agli IAN

Situazione familiare (in coppia/single)



Risultati

Caratteristiche del Campione

La raccolta dati 2025 si è svolta in tutte le Regioni/Province Autonome italiane
*ad eccezione della Toscana

64.789 madri



tasso di partecipazione 93%

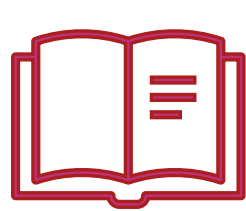
11,4% cittadinanza straniera



4,3% Est Europa
3,0% Africa
2,2% Asia



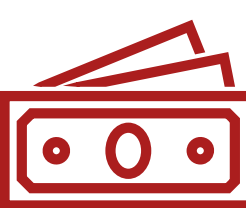
mediamente più giovani
65,6% vs 53,3% (< 35 anni)



più spesso con basso livello di istruzione
35,0% vs 11,0%

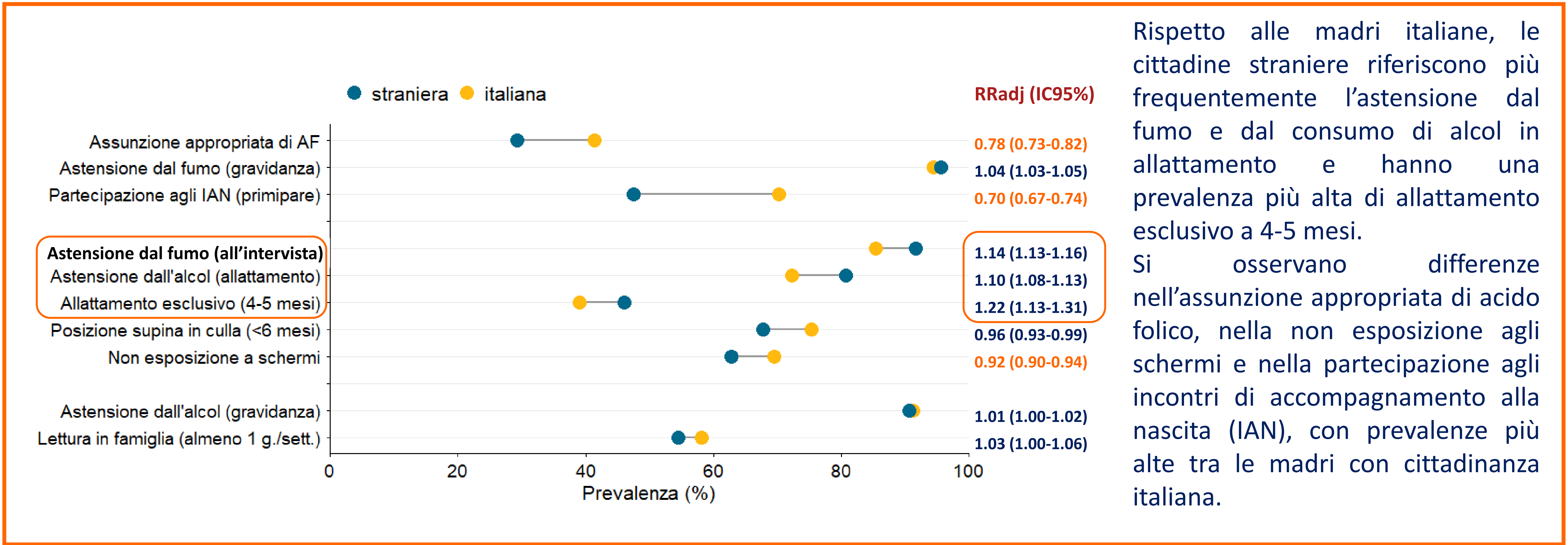


più spesso con ≥2 figli
55,0% vs 42,3%



più spesso con difficoltà economiche
45,4% vs 28,6%

Aderenza alle raccomandazioni e cittadinanza



CONCLUSIONI

I risultati della Sorveglianza evidenziano differenze tra donne italiane e straniere in termini di aderenza alle raccomandazioni relative ai primi 1000 giorni di vita. Per le madri straniere tali differenze suggeriscono la presenza di barriere nell'accesso all'informazione e ai servizi. La Sorveglianza Bambine e Bambini 0-2 anni si conferma una fonte strategica di riferimento per definire le aree prioritarie di intervento e orientare le politiche nazionali e locali volte alla prevenzione e promozione della salute.